



Il Trentino accoglie, il 6 dicembre fiaccolata in piazza Duomo

Associazioni, istituzioni e tantissimi esponenti della società civile manifestano per la solidarietà e contro intimidazioni e paure

Dopo gli inaccettabili atti intimidatori di Soraga e Lavarone la comunità trentina non può restare immobile, ma deve riaffermare il valore della solidarietà e dell'accoglienza che da sempre l'ha contraddistinta. Per questa ragione **martedì 6 dicembre** organizzazioni, associazioni, amministrazioni, rappresentanti della società civile e religiosi organizzano una fiaccolata per ribadire di fronte alla chiusura e alle paure, alla violenza e alle intimidazioni che **“IL TRENTINO ACCOGLIE”** e riaffermare il valore della solidarietà verso chi fugge da guerra, violenza e miseria. **“Di fronte al dramma dei profughi, che rappresenta la più grave emergenza umanitaria dagli anni della seconda guerra mondiale, anche le comunità del Trentino sono chiamate a dare una risposta di solidarietà e di accoglienza. Le popolazioni di questa terra hanno sperimentato sulla propria pelle la condizione di profugo e migrante, le sue durezze e le sue speranze. Non possiamo rimanere insensibili di fronte alla disperata domanda di aiuto che ci viene rivolta da tante persone in fuga dagli insanguinati paesi del Medio Oriente e dell’Africa e che approdano alle nostre coste dopo viaggi pericolosi nel corso dei quali tanti dei loro familiari e amici hanno perso la vita”.**

Il corteo partirà **alle 18,30 da Piazza Duomo**, percorrerà le strade del centro storico cittadino per concludersi sotto la Fontana del Nettuno con gli interventi di alcuni organizzatori e i concerti dei Rebel Rootz e Milo Brugnara. Sarà una manifestazione trasversale, che raccoglie le diverse sensibilità presenti nella nostra società, unite tutte per condannare gli attentati delle scorse settimane e ribadire **“che il confronto di idee deve avvenire sempre civilmente rifiutando qualsiasi comportamento violento, confermi la propria disponibilità all'accoglienza dei profughi che veda il coinvolgimento e la partecipazione responsabile di tutte le nostre comunità locali, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali, civili, religiose e del mondo del volontariato con la grande ricchezza di esperienze di solidarietà concreta che esso da sempre esprime e di cui il Trentino va giustamente fiero”.**

All'appello per l'accoglienza hanno aderito moltissime persone e ogni giorno la lista pubblicata sulla pagina facebook Il Trentino Accoglie si allunga. **“Occorre che la società civile trentina, nelle sue varie articolazioni e nella diversità degli orientamenti culturali, politici, religiosi che essa esprime, manifesti pubblicamente e unitariamente la più netta condanna di questi atti”.**

Attualmente in Trentino ci sono 1440 migranti richiedenti protezione internazionale. Il 73% è proveniente dall'Africa Subsaharia (Nigeria, Mali, Gambia) e il restante dall'Asia (Pakistan, Bangladesh, Afghanistan). Il 15% sono donne. Sono in gran parte giovani. L'età media, infatti, è di 24 anni. I migranti accolti in provincia sono distribuiti su 45 territori comunali diversi; la maggioranza (67%) è accolta a Trento e Rovereto.

Oltre la metà dei migranti richiedenti protezione internazionale (53%) sono accolti in strutture collettive di prima accoglienza e i rimanenti in appartamenti da circa 4 persone (*dati Cinformi*).

Per aderire pagina facebook Il Trentino Accoglie o all'indirizzo mail trentinoaccoglie@gmail.com. L'elenco completo dei firmatari è sulla pagina facebook.

